

Un festival per la comicità made in Varese

Pubblicato: Mercoledì 2 Maggio 2007

Un'occasione per promuovere la comicità made in Varese, anzi per essere precisi made in Luino e vicinanze: è questa l'idea alla base del **Festival della Comicità e del Teatro** in programma dal **13 al 15 luglio a Luino**, presentato questa mattina, 2 maggio, in conferenza stampa a Villa Recalcatti. Un'idea accolta subito dalla **Provincia di Varese**, su proposta della **Fondazione Radici nel Futuro** e in collaborazione con il **Comune di Luino** e col patrocinio di **Regione Lombardia**. Un impegno concreto dell'amministrazione perché, come sottolinea il Presidente **Marco Reguzzoni**: «Varese è una provincia che deve puntare tantissimo su iniziative di marketing come questa per promuovere al meglio la sua immagine». Tesi sostenuta anche da **Giangiaco Longoni (foto)**, assessore al Marketing territoriale della Provincia: «È un palcoscenico importante per la comicità ma anche per la nostra provincia – aggiunge Longoni –, perché Varese non è solo economia ed arte ma è anche “**patria**” di tanti **artisti**. Speriamo non sia solo un evento sporadico ma l'inizio di un vero e proprio percorso all'insegna della comicità». Presente anche **Massimo Zanella (foto)**, assessore delle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia. «Dobbiamo valorizzare al meglio le risorse come questa ed acquisire più consapevolezza sulle potenzialità del nostro territorio – dichiara l'assessore –, perché raggiungiamo altissimi livelli e siamo invidiati da tutto il mondo».

✖ Vera anima organizzativa dell'iniziativa è un varesotto doc come **Francesco Pellicini (foto)**, giovane attore e regista, che non nasconde la soddisfazione per aver finalmente concretizzato questo sogno, condiviso anche dai tanti altri artisti nati sulle sponde del Lago Maggiore. Da **Francesco Salvi a Nanni Svampa e Roberto Brivio, passando per Davide Rota, Enzo e Paolo Jannacci e i Fichi d'India**: sono tanti i nomi della comicità che hanno aderito con entusiasmo all'idea di creare una vetrina per riunire i talenti “prodotti” dalla nostra Provincia. In particolare, **Luino è da anni un'inconsapevole culla che ha visto la nascita anagrafica e artistica di molti volti noti**, e darne una spiegazione razionale e logica è praticamente impossibile. «Una situazione potenziale da sfruttare, e finalmente siamo riusciti a farlo – continua Pellicini – nonostante le difficoltà che l'organizzazione di un evento del genere comporta: dal coinvolgere i comici ai problemi puramente tecnici, la strada non è stata sicuramente senza ostacoli». Ma ce l'hanno fatta, e ora il festival può contare su un programma di prim'ordine: la prima delle tre serate luinesi è interamente dedicata al **teatro e all'arte di strada**, con due ore di comicità, spettacoli clown e trampolieri grazie alla partecipazione del teatro viaggiante “Cip e Ciop” e della compagnia “Nouvelle Lune”. L'evento clou è però la serata del 14 luglio: saliranno infatti sul palco i “**big**” della **risata lacustri**, che proporranno al pubblico uno spettacolo dedicato al cabaret. La serata può contare anche su un importante contributo, quello del premio Nobel per la letteratura **Dario Fo**, che rilascerà un'intervista a Pellicini trasmessa in video.

A conclusione del festival, un omaggio a uno degli autori più noti della nostra provincia: **Piero Chiara**. Il grande scrittore verrà ricordato con una serata di teatro, musica e cabaret, con la partecipazione, oltre che dei comici, anche di **Mogol**, il paroliere grande ammiratore di Chiara.

✖ Con la solita ironia che lo contraddistingue, tocca a **Nanni Svampa (foto)** chiudere la

presentazione del festival: «Finalmente abbiamo raggiunto un obiettivo che ci poniamo da anni – conclude il grande comico -, ma che non abbiamo mai portato a termine a causa dell'elevato "campanilismo" di quartiere che regna sovrano nella nostra provincia. È il concetto di "area" che manca a Varese, **bisogna smetterla con i piccoli eventi circoscritti e puntare su qualcosa che coinvolga più paesi**, per guardare al futuro e farlo sempre più in grande».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it